

Teatro cercasi



Politica

- Gerardo Motta annuncia: sarò candidato sindaco
- Comune: pugno di ferro contro gli evasori

Attualità

- le compagnie cittadine reclamano un teatro comunale
- al Ferrari interessante convegno su sport e disabilità

Sport

- PB63, il bilancio di una stagione
- Battipagliese: obiettivo salvezza
- maratona: Meluzio bene a Berlino
- il terzo tempo della Spes

In questo numero articoli di:

- Ernesto Giacomino, Marco Di Bello, Rossella Speranza, Lucia Persico, Enzo Fauci, Anna Maria Pillero, Giuseppe Ingala, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Alessia Ingala, Valerio Bonito, Antonio Abate, Carmine Tarantino

CASEIFICIO MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana




Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528



San Luca
Hotel - Centro Congressi
★★★★



www.sanlucahotel.it

Nato in Italia
www.natoitalia.com

AD OGNUNO IL SUO



vieni a trovarci presso il nostro nuovo store di Battipaglia SA in via Mazzini

Orma letale

Diciamocelo: Zara contro Santomauro è un po' come quel film di Stallone contro De Niro, Rocky contro Jack La Motta. Simpatico, pittoresco, ma antiquato come la bottiglia di vermouth casareccio sulle foto di compleanno. Scontro fra due ex sindaci inquisiti e arrestati, sai la gara in credibilità. Eppure, ricordiamocelo: equamente osannati come contestati, denigrati come apprezzati, Quasi come a voler rimarcare ai battipagliesi: ecco, questo è il meglio dell'amministrazione che ha potuto realmente rappresentarvi negli ultimi trent'anni. Figuratevi il resto.

Che l'affido per l'appalto della gestione della pubblica illuminazione puzzasse di rum da babà se n'erano accorti più o meno tutti i cittadini di un'età compresa dai sei ai novant'anni. Non fosse altro perché a Battipaglia esisteva una municipalizzata nata proprio per pensare a quello, i cui dipendenti rischiavano di andarsene a casa mentre in giro - per gli stessi servizi per cui erano stati dichiarati inutili - si cercava d'affidare a terzi appalti multimilionari. Non ci voleva un commissario, a farcelo notare: ci si arrivava da soli. È che, semplicemente, ci conveniva fingere di non vedere. Perché comprometersi, in fondo? Ci tornava comodo, era un investimento in amicizie e controfavori, hai visto mai che ci ricambiavano l'ignavia donata. Poi, a cose fatte, quando non s'intravedeva più il tornaconto, eccoci qua: tutti indignati, tutti sconvolti. Fortuna che, mentre oggi il grosso del popolo invoca unicamente il linciaggio di Santomauro, c'è chi ha davvero preso atto che da un ventennio buono, a decidere le cose, è un più incancrenito e diffuso "sistema battipagliese". Quello stantio dei compromessi, delle prebende, dell'accomodamento, del favoricchio al potentato locale. Un'organizzazione a punta di diamante in cui il pubblico amministratore, per godersi il venticello fresco dallo scranno più alto, fa da trottola diplomatica fra assessori, consiglieri, dirigenti, consulenti, convenzionati e affiliati.

Ciascuno, si sa, con almeno un parente o un amico da accomodare, un condono da avviare, un terreno da rivalutare. Un lavoraccio infame, da prepensionamento con gratifica. Una malattia che trascende da chi ci rappresenta e s'incuba principalmente in chi li manda a rappresentarci. Un virus, peraltro, che può evolversi in tranquillità e generare questi periodici buonisti dell'ultim'ora, quelli che non solo sputano nel piatto dove hanno abbondantemente mangiato ma poi ci si fanno pure la scarpetta. Per l'ennesima volta, qualche sera fa, ho visto quel documentario Rai sulla rinascita battipagliese sotto gli anni '60. La ricostruzione, lo spirito indomito, gli industriali "di fuori" che ci hanno creduto. Tre industrie cittadine che da sole, nelle stagioni di punta, occupavano quattromila persone: quasi tutta la forza lavoro all'epoca presente sul territorio. Senza intralazzi, senza sotterfugi. Alla luce del sole. In quel documentario tutti gli intervistati dicevano: "Il battipagliese ha scommesso sul suo paese. Non ha messo i soldi sotto il materasso: li ha investiti in case e negozi. Perché ci crede, perché vuole risollevarsi. Perché deve dare un futuro ai suoi figli." Ecco: magari, più che polemizzare, prendiamone atto. Quel futuro, vuoi o non vuoi, è finalmente arrivato.

Ernesto Giacomino

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
 ☎ 0828 344848

Riceviamo e pubblichiamo

Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu



Io mi ricordo gli alberi

Caro direttore,

la lettura del suo articolo sul derby cittadino svoltosi in via Domodossola mi ha fatto ricordare una vecchia partita persa, ahinoi, dagli alberi. Ebbene sì, una volta c'erano gli alberi anche a Battipaglia. Alberi grandi, alti, oserei dire 'Regali' di cui ancora resta qualche timida, scomoda, sofferente traccia.

Andando indietro, molto indietro, con la memoria ricordo un filare continuo, ininterrotto, di alberi ai lati della strada che percorreva tutto il centro, ovvero la strada statale che da Pontecagnano arriva ad Eboli e, ad un certo punto dietro una grande siepe in Via Baratta, si potevano vedere anche i campi da tennis. Sto ancora parlando di Battipaglia, certo sembra incredibile che possano essere davvero esistiti ma all'epoca erano parte integrante del paesaggio cittadino (non male vero?). Piazza della Repubblica era una sorta di micro-parco con alberi ed aiuole (con cartelli recanti scritte tipo "cittadini proteggete i vostri giardini" "cittadini non calpestate i vostri giardini"). Piazza Amendola alias piazza Madonnina era anch'essa tutta interamente perimetrata da grandi alberi e ai due lati opposti vi erano le sedie ed i tavolini di due magnifici bar che si affacciavano sulla piazza. (...)

Da piazza Madonnina a via Italia dove, incredibile ma vero, al posto degli attuali lampioni c'era un filare di alberi che arrivava fino alla stazione (...). Quegli alberi erano alti in media almeno due piani e potete facilmente immaginare lo spettacolo e la frescura estiva che erano in grado di offrire. (...) Battipaglia era una Londra in miniatura, parallelo azzardato ma neanche tanto, con giardini pubblici ed alberi ben tenuti, in più attirava parecchia immigrazione a causa delle fiorenti industrie di trasformazione ed era inoltre anche un importante snodo ferroviario, sia merci che passeggeri.



Ora fate un giro e provate a fare un confronto, ma se i vostri ricordi sono sbiaditi oppure del tutto inesistenti, fatelo in compagnia di chi ha l'età giusta per farvi da guida.

Quegli alberi però erano troppo grandi e le radici danneggiavano l'asfalto, tanto alti da impedire la vista dei palazzi, infine producevano troppe foglie che, specialmente in autunno, cadevano provocando l'ostruzione dei tombini e "pericoli" per l'incolumità pubblica.

La gran parte di quegli alberi è stata tagliata, anche dalla memoria cittadina, i superstiti per lo più agonizzano tra indicibili torture e sono stati a tratti sostituiti da esili alberelli che fanno poca ombra ma soprattutto in autunno non sporcano, non rovinano marciapiedi ed asfalto e non occultano alla vista le mirabolanti architetture palazzinane della città. Senza contare il risparmio per le casse del Municipio in termini di manutenzione.

Una storia questa, fatta dalle imperturbabili coscienze politiche che da destra a sinistra passando per il centro ed ora allegramente con-fondendosi hanno distrutto l'identità e negato l'anima a questa che, nei libri di geografia di una volta, veniva descritta come "una fiorente cittadina nella fertile Piana del Sele".

Gennaro De Mattia

Nero su Bianco
 Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
 Caporedattore **Alessia Ingala**
 Editore **Sfide**, Battipaglia
 Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
 Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
 Foto **Sfide**
 Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Marco Di Bello, Enzo Fauci, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Anna Maria Piliro, Elisa Sarluca, Rossella Speranza, Carmine Tarantino.



Prima Casa Giovani

Il nuovo Mutuo Prima Casa Giovani della Cassa Rurale di Battipaglia

Tre milioni di euro destinati a finanziare, a tassi e condizioni agevolate, i giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono comprarsi casa. Durata massima 25 anni • Importo finanziabile 80% • Tasso variabile: Euribor 6 mesi + uno spread di 1,90% per mutui fino a 15 anni (per i giovani soci "Kairos" della Cassa Rurale lo spread scende addirittura all'1,80%) e del 2,10% fino a 25 anni (del 2% per i Soci).

Speciale Centenario

www.bccbattipagliamontecorvino.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto, per l'INQU e per quanto non espressamente indicato si rinvia ai siti Internet della Cassa Rurale di Battipaglia e del Gruppo BCC. La Cassa Rurale di Battipaglia è un ente pubblico e gli importi riportati alla concessione del mutuo per le condizioni contrattuali della prima casa sono di natura finanziaria, in ragione della natura, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 115 del 28.2.1998, e non costituiscono un finanziamento.



Gerardo Motta ci sarà



Gerardo Motta

Se il tempo sia davvero galantuomo, nessuno può dirlo con certezza. **Gerardo Motta**, che questo vecchio adagio l'ha più volte citato in consiglio comunale e dal palco del suo ultimo comizio, ci crede e ne ha trovato conferma nelle vicende battipagliesi. Forte di questa convinzione, ha deciso di puntare alla poltrona più importante della città: quella del sindaco. Lo stesso scranno dal quale «la sciagura Santomauro», come Motta stesso definisce l'ultima amministrazione comunale, ha «polverizzato il Comune». I modelli ai quali si ispira l'ex leader del centrodestra battipagliese? De Luca e Alfieri, ai quali i fratelli Motta hanno garantito il proprio appoggio. Un appoggio, che in un primo momento aveva fatto urlare allo scandalo. L'uomo forte, amico delle forze dell'ordine, che appoggia il partito di Santomauro e, magari, che prepara persino una candidatura nel partito di Renzi.

Un'ipotesi, che in breve ha scatenato un temibile fuoco incrociato, da destra e sinistra. In breve i Motta si sono trovati a dover fronteggiare l'establishment provinciale del Pd, ma anche e soprattutto l'ira funesta dei tanti che riconoscevano nell'ex consigliere comunale la colonna portante del centrodestra battipagliese. Ma di acqua sotto i ponti, ne è passata tanta. I tempi durante i quali Motta e Edmondo Cirielli camminavano sotto braccio, sono ormai solo un ricordo.

Oggi Gerardo Motta è un cittadino, che nulla ha più a che fare con quel mon-

do. Lo dice a chiare lettere, nello "studio ovale" dell'azienda di famiglia. Con una copia di un dipinto di Jacques-Louis David, ritraente Napoleone mentre supera le Alpi, l'ex presidente del consiglio comunale riserva sfilate per chiunque. In primo luogo a chi ha ventilato l'ipotesi di un Motta piddino: «Qualcuno purtroppo si è arrogato il diritto di pronunciarsi sulla mia scelta – ha spiegato con la solita ironia Motta – io ho dato una interpretazione a questa cosa: forse se non parlano di me, non vengono neanche presi in considerazione dai giornali». Anche se riesce difficile pensare a un appoggio disinteressato, Motta è pronto a giurare che la sua posizione sulle prossime elezioni regionali è tutt'altro che strategica. È una questione di uomini, secondo l'ex consigliere, e non di alleanze.

Ma l'attacco, non è rivolto soltanto ai tanti che hanno accolto con ironia la presunta conversione di Motta al Partito democratico. Lo sguardo critico dell'ex candidato sindaco è rivolto anche verso chi ha già avanzato la propria candidatura. Il ragionamento di Motta è semplice, ma efficace: «Oggi scopro una serie di iniziative che vorrebbero far passare per nuove persone e modi che nuovi non sono – dice Motta – per cui, se la realtà è questa, io non sono vecchio e mi candido senza liste di partito, perché i partiti non rappresentano più i cittadini e il territorio». Un modo elegante per dire: se Inverso, Francese, Barile, Ciotti e Vitolo sono il nuovo che avanza, Gerardo Motta non resta certo a guardare. «Le idee ci sono», ribadisce più volte Motta. Dall'utilizzo dei fondi europei, al recupero della fascia costiera, dalla linea ferroviaria ad alta velocità, allo svincolo autostradale, il neo candidato sindaco promette un netto cambio col passato: «Riempiamo le liste di contenuti, di persone nuove che possano dare il proprio contributo, senza aspettarsi nulla in cambio: la politica del mercimonio che c'è stata, ma per quello che mi riguarda, non ci sarà».

Marco Di Bello

Il Comune stana gli evasori

La lotta all'evasione fiscale è, con ogni probabilità, il primo e più importante baluardo nella battaglia alla legalità, che un paese democratico deve condurre. Per questo, il lavoro di recupero delle tasse evase, condotto dal Comune, è una necessità.

Stando alle cifre relative al 2014, è di oltre 3.753.000 euro la somma che l'Ente è riuscito a recuperare dagli evasori. Una lotta vera e propria, condotta in prima linea dal Comune, che ha scandagliato tutti i tributi, da quelli sull'abitazione, alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il tributo più evaso o, per meglio dire, quello che ha dato maggiori riscontri agli accertamenti, è la tassa sui rifiuti. Secondo i resoconti offerti dagli uffici, solo questa avrebbe fruttato circa 1.400.000 euro, seguita a ruota dalla tassa sulla casa, che ha fruttato 1.100.000 euro, e dalle tasse di occupazione di suolo pubblico e affissione di manifesti, da cui sono stati recuperati 900.000 euro.

Anche grazie a questo recupero, l'Ente può iniziare ad avviarsi verso il ripiano del debito che ancora si attesta intorno ai trenta milioni di euro. D'altra parte, proprio in questi giorni, il Comune ha iniziato a saldare i numerosi creditori, che avanzano pretese dall'Ente. Solo in risarcimenti per danni causati da buche non visibili e non segnalate, recentemente sono stati pagati oltre trecentomila euro. Per evitare la dichiarazione di dissesto finanziario, dopo la quantificazione dei debiti da parte del Settore finanziario, l'Avvocatura del Comune ha iniziato a contattare i creditori per proporre loro una transazione fra il 60% e il 70% del debito. Queste somme



saranno prelevate dal fondo di rotazione, a cui il Comune ha aderito già nel 2013, e consentiranno di ridurre il forte passivo. Nel frattempo, la commissione ha chiesto al gruppo che si è finora occupato di fare gli accertamenti, di proseguire nel lavoro sin qui condotto. Nel piano di lotta all'evasione Ici, la commissione straordinaria ha commissionato controlli sulle dichiarazioni del 2010 e 2011. In questo modo, l'Ente spera di recuperare altri 800.000 euro di tasse evase. In questo, il team di recupero sarà affiancato da un nuovo soggetto incaricato del recupero coatto dei tributi. Scaduto l'affidamento alla Gefil spa, la commissione ha bandito il servizio fino al 2023, con una base di gara fissata a 650 mila euro.

Lucia Persico

ELEZIONI REGIONALI 2015 – PROPAGANDA ELETTORALE

In conformità alla vigente normativa in materia di propaganda elettorale e secondo quanto stabilito per la diffusione dei messaggi politico-elettorali sulla stampa periodica, **Nero su Bianco** metterà a disposizione di tutti i candidati spazi destinati alla propaganda elettorale a pagamento. Detti spazi (accompagnati dalla dicitura "messaggio elettorale") saranno disponibili a partire dal prossimo numero; essi potranno essere prenotati alla nostra redazione (tel. 0828 344828) con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data di distribuzione del giornale. Precisiamo che verranno riservate a tutti le stesse condizioni e che le richieste di pubblicazione saranno gestite secondo il criterio di priorità cronologica, fino all'esaurimento degli spazi disponibili.

Professional Pneus

PROFESSIONISTI IN QUALITÀ

**3 PNEUMATICI
RIVIELLO**

www.pneumaticiriviello.com

**4 PNEUMATICI
6 RATE MENSILI
A PARTIRE DA 35 €
A TASSO 0**

Voglia di teatro

Nel momento in cui la nostra città vede sempre più ridursi i suoi spazi di socializzazione e confronto culturale (basti pensare alla chiusura del Teatro Garofalo), appare quanto mai opportuno accettare l'invito di alcuni seri operatori locali che, con la finalità di meglio capire le cause della crisi in atto, intendono ripercorrere la storia di una tradizione artistica molto solida. Non vi è dubbio che nell'ultimo trentennio nessun comune della provincia di Salerno (eccezion fatta per il capoluogo) ha visto sorgere un numero di associazioni culturali, gruppi teatrali e scuole di danza tanto elevato. La competizione e la collaborazione fra questi, unita alla convinzione di alcuni che la crescita territoriale debba passare attraverso il sano orientamento dei giovani, ha determinato in questi anni un'intensa attività artistica e di spettacolo. Un'attività viva e dinamica

apprezzati. Questi talenti hanno tutti fra i trenta e i quarant'anni, sono cioè nel pieno della maturità, e quando ritornano in città assistono impotenti al suo declino culturale.

Non vuole essere, questa, la sede per addentrarsi in valutazioni di tipo politico, e del resto nei momenti critici occorre cercare ciò che unisce piuttosto che ciò che divide. Esistono ancora importanti energie di persone tenaci, mature, e validi giovani in grado di incontrarsi e interagire. Ma è indispensabile investire in uno spazio di aggregazione: come potrebbe essere il **Centro Sociale**, affinché sia reso acusticamente e strutturalmente adeguato per divenire il nuovo Teatro Comunale nonché il luogo di convergenza di iniziative capaci di ridare smalto alla vita cittadina e dignità ad associazioni, scuole e gruppi, desiderosi di operare e di crescere.



che ha visto giovani battipagliesi affermarsi a livello nazionale e internazionale in campo musicale, teatrale e cinematografico, come anche nella danza; ciascuno, nel proprio ambito professionale, capace di dare lustro alla città ma anche di intercettare segmenti giovanili da avviare alla medesima valorizzazione.

Di questo non si è evidentemente tenuto conto nella giusta maniera: rinunciando ad investimenti tesi a reimpiegare le loro proficue relazioni a vantaggio del territorio di origine si è di fatto impedito il ricambio generazionale e costretto i talenti ad emigrare per essere pienamente

A queste realtà, in particolare alle compagnie teatrali, verrà dato spazio nei prossimi numeri di *Nero su Bianco*: un canale aperto per esprimere liberamente riflessioni e proposte, una vetrina doverosa sulle loro validissime attività e sulle iniziative per la promozione e la diffusione dell'arte teatrale che, amatoriale o professionale che sia, prende sempre origine da una passione ed un impegno fuori dal comune.

Enzo Fauci

Seguici su  [facebook.com/nerosubianco.eu](https://www.facebook.com/nerosubianco.eu)

Sport senza barriere



Convegno all'Istituto Ferrari: il tavolo dei relatori

Sport e disabilità: un binomio che potrebbe apparire dissonante, in un immaginario collettivo che ricollega l'attività ginnica principalmente a chi ha una perfetta prestanza fisica; un'accoppiata vincente, invece, per chi decide di mettersi in gioco, uscendo dai confini delineati dalla propria diversità. Questo il tema del convegno tenutosi lo scorso 30 marzo, presso l'**Istituto Ferrari** di Battipaglia. L'associazione **Addis Laboratorio H**, da anni al fianco dei diversamente abili, ha invitato al tavolo dei relatori, moderati dal giornalista **Umberto Chiariello**, alcuni dei maggiori rappresentanti dello sport paralimpico campano: **Carminello Mellone** (presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico), **Antonio Di Rubbo** e **Davide Pontoriere** (delegati Federazione Italiana Pesistica) hanno spiegato come negli ultimi anni le attività sportive dei diversamente abili concorrono in maniera parallela e paritaria a quelle svolte dagli atleti normodotati, proprio per sottolineare come attraverso lo sport possano essere attenuate, se non addirittura superate, le differenze.

Giovanni Dati e **Anna Bruno**, due tra gli atleti battipagliesi diversamente abili, hanno raccontato come nonostante le difficoltà

fisiche si possa gareggiare e giungere sul podio. Hanno testimoniato come lo sport procuri giovamento sia fisico che psicologico, in quanto capace di far riscoprire la propria motricità e, nello stesso tempo, la voglia di volersi relazionare e confrontare con la società per ciò che si è, senza quel senso d'inadeguatezza troppo spesso comune ai disabili. Interessanti, a tal proposito, gli interventi della dott.ssa **Mara Notari** e della prof.ssa **Paola De Marco** che, come insegnante di educazione fisica, ha spesso lavorato a stretto contatto con alunni con disabilità fisiche e psichiche.

A conclusione del convegno **Cecilia Francese**, già vicepresidente della consulta disabili del Comune di Battipaglia, ha invitato tutte le associazioni sportive locali operanti con i diversamente abili, oltre alle quasi duecento persone presenti, a sostenere il progetto che prevede la creazione a Battipaglia, anche attraverso i fondi stanziati dall'Unione Europea, di una struttura in grado di poter ospitare gli atleti paralimpici durante gli allenamenti. Un luogo in cui lo sport sia motore d'integrazione e mezzo per la riscoperta di se stessi e del mondo circostante.

Rossella Speranza

Forza Nuova precisa

Su richiesta dell'interessato, provvediamo a una parziale rettifica della dichiarazione attribuita a **Mario Pucciarelli** (Forza Nuova) e pubblicata sul numero 224 nell'articolo "Bomba carta contro la moschea: condanna unanime", firmato da Lucia Persico. La dichiarazione riportata nell'articolo era: «*Condanniamo aspramente il gesto e speriamo vengano presi gli assalitori. Censuriamo anche chi dichiara che siamo*

noi i responsabili dell'attacco, perché non fa altro che fomentare l'odio.

Mario Pucciarelli precisa che la sua dichiarazione era la seguente: «**Forza Nuova deplora l'atto teppistico compiuto in un luogo di culto della città e rifugge da tali metodi. Allo stesso tempo, biasima coloro che legano l'accaduto alla nostra ostilità circa l'ipotesi di un centro polifunzionale per immigrati.**

SCEGLI  **PHLOGAS**
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it

PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03

SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi - Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella


GAMMELLA
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia

☎ 0828 30 70 24
✉ info@caseificiogammella.it
f Caseificio Gammella

www.caseificiogammella.it

 **Manteniamo alta la nostra tradizione.**

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala



24 marzo

Minaccia di morte il vicino per la tv a tutto volume. In un condominio di via Baratta sono dovuti intervenire i Carabinieri per scongiurare il peggio. Infatti, un uomo, esasperato dal volume troppo alto proveniente dal televisore in un appartamento adiacente, abitato da un impiegato 58enne, non ha esitato ad impugnare un lungo coltello precipitandosi nell'abitazione del vicino. Alcuni condomini, spaventati dalle urla tra i due, hanno allertato i Carabinieri, che hanno proceduto al sequestro dell'arma ed hanno denunciato l'uomo per minaccia aggravata.

Torinese sparito da casa rintracciato dai Carabinieri. Si era allontanato il 21 marzo dalla sua abitazione a Torino e lo hanno ritrovato intorno alle 5 di mattina i Carabinieri del Nucleo Radiomobile della locale Compagnia. L'uomo, un 35enne, è stato notato dalla pattuglia mentre vagava a piedi per le vie della città in stato confusionale e, dopo essere stato visitato dai medici del 118 ed essere stato rifocillato, è stato riconsegnato ai familiari, precipitatisi a Battipaglia.

25 marzo

Blitz dei Carabinieri nei cantieri: denunce e multe. Controllo a sorpresa dei Carabinieri nei cantieri edili: sono stati individuati dieci manovali che lavoravano senza essere stati assunti. I due datori di lavoro non in regola sono stati denunciati e nei loro confronti sono state emesse sanzioni per 25mila euro. Ai due imprenditori, oltre il lavoro in nero, sono state contestate l'omessa protezione contro le cadute dall'alto e la mancata redazione del piano operativo di sicurezza.

27 marzo

Morto il ciclista caduto in via Baratta. Dopo una settimana di agonia è morto presso il reparto di rianimazione dell'ospedale civile Santa Maria della Speranza, **Angelo Di Patti**, il 67enne caduto dalla bicicletta in via Baratta. Si è spento senza mai riprendere conoscenza. Gli inquirenti, Polizia di Stato e Polizia Municipale, hanno ricostruito la dinamica dell'incidente. Di Patti stava percorrendo la via del centro cittadino in sella alla sua bicicletta quando il conducente di una Bmw X5, un 50enne agricoltore di Capaccio, ha impru-

dentemente spalancato la portiera dell'auto colpendo in pieno il ciclista. L'autista ha subito chiamato i soccorsi, per cui risponderà per il solo omicidio colposo.

Crolla il soffitto: pensionato si salva. Alle prime luci dell'alba in un'abitazione della centrale via Colombo, per cause in corso di accertamento, è crollato il soffitto di una stanza, per fortuna temporaneamente vuota. Molto spavento per l'unico inquilino dell'abitazione, un pensionato 70enne, che dormiva in una stanza attigua. Si è precipitato in strada terrorizzato, come hanno fatto molti condomini dello stabile. L'intervento dei Vigili del Fuoco di Eboli ha riportato la calma, avendo accertato che non vi erano danni strutturali né per l'abitazione né tantomeno per lo stabile.



Gerlando Iorio

28 marzo

La commissione straordinaria alla guida del Comune chiede l'inserimento della zona industriale di Battipaglia tra le aree di crisi al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Regione Campania. Se la richiesta dovesse essere accolta favorevolmente la città di Battipaglia potrebbe accedere ai benefici previsti dalla legge 181 del 1989. Entrando nel programma di rilancio delle aree industriali gli imprenditori potrebbero godere di prestiti e benefici fiscali. L'iniziativa è curata e seguita direttamente dal presidente della commissione straordinaria **Gerlando Iorio**.

Tentato furto d'auto: arrestati padre e figlio. Padre e figlio, (R.C. 53 anni e G.C. 21 anni) sono stati tratti in arresto dai Carabinieri mentre stavano tentando di rubare una Opel Astra. I due avevano già forzato la portiera della vettura, del

valore complessivo di circa 5.000 euro, quando è sopraggiunta una gazzella dei Carabinieri che ha interrotto la loro operazione. Hanno tentato di allontanarsi, ma sono stati prontamente bloccati dai militi. I due sono finiti agli arresti domiciliari, in attesa del procedimento per direttissima, in cui risponderanno di tentato furto aggravato.



30 marzo

Verso le 3 di notte **una gazzella dei Carabinieri** in servizio di pattugliamento del territorio **intercetta** nella zona industriale **un furgone rubato** con a bordo due uomini. Comincia un rocambolesco inseguimento che dura alcuni chilometri, finché i due fuggiaschi non abbandonano il furgone fuggendo per i campi. Malgrado l'intervento di altre pattuglie, i due, protetti dal buio della notte, non vengono più rintracciati. All'interno del furgone vengono rinvenute diverse taniche di gasolio, sicuramente di provenienza furtiva.

2 aprile

Frode con carte di credito: quattro persone denunciate. Quattro persone, tre uomini e una donna, residenti in diversi comuni della provincia di Salerno, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria, in stato di libertà, da personale della Polizia di Stato appartenente alla Polfer di Battipaglia. Gli agenti, anche sulla scorta dei riscontri di tipo telematico effettuati dalla Polizia Postale, hanno accertato che i quattro denunciati, servendosi della rete telematica, utilizzavano i dati di diverse carte di credito indebitamente carpite agli ignari titolari al fine di appropriarsi di ingenti somme di danaro. Le carte sarebbero state utilizzate anche per l'apertura di conti di gioco su siti web di scommesse online.

Gerardo Motta candidato alle prossime amministrative. Motta, già candidato sindaco nel 2009 e sconfitto al ballottaggio da Giovanni Santomauro, ha annunciato con una conferenza stampa la sua discesa in campo per le prossime amministrative di Battipaglia. Motta ha spiegato che si candiderà sindaco senza simboli di partito, ma con quattro liste civiche, composte da persone che hanno già fatto politica attiva a Battipaglia.

3 aprile

Incidente mortale in via Serroni Alto. Porumb Nuculai, 41enne romeno, in sella ad uno scooter Piaggio, percorrendo via Serroni Alto, in direzione Montecorvino Rovella, ha effettuato un sorpasso azzardato, superando a destra una Renault Clio ed urtandola lungo la fiancata. L'uomo è volato dallo scooter ed ha impattato violentemente, probabilmente contro un muretto di cemento. Sono intervenuti i Carabinieri e la Polizia Municipale che hanno solo potuto constatare il decesso dello straniero da anni residente a Montecorvino Rovella.



Carlo Picone

Lotta all'evasione: recuperati 3,5 milioni. Nel corso del 2014 il Comune ha accertato 3 milioni e 753 mila euro di evasione fiscale. Grazie all'accelerazione e al lavoro della task-force presieduta dal commissario **Carlo Picone** si è andati anche oltre le previsioni iniziali di 2 milioni e 722 mila euro. Le tasse più evase sono i tributi sull'abitazione, sui rifiuti solidi urbani e sull'occupazione del suolo pubblico. La lotta all'evasione continuerà con la verifica delle dichiarazioni Ici relative agli anni 2009, 2010 e 2011.



Via Colombo, Battipaglia - tel. 0828 302152



GENERALI
INA Assitalia

VINCENZO FAUCI
consulente assicurativo

ESPERIENZA e COMPETENZA per

- Tutele assicurative professionali e aziendali
- Piani pensione
- Gestione sicura del risparmio
- Investimento di capitali



Agenzia Generale di Salerno
Filiale di Battipaglia, via Hermada 4
tel. 0828 307854 - cell. 328 7562598
vincenzo.fauci@inaassitaliasalerno.it

Alla scoperta di...

a cura di Anna Maria Piliero

San Gregorio Magno



San Gregorio Magno, il paese dei Santi e dei Briganti, da qui passò San Gerardo Maiella e qui nacque Angiolillo, il *brigante galantuomo* le cui gesta furono raccontate da Benedetto Croce.

Absolutamente da visitare le **Grotte**, cantine parzialmente scavate nella roccia con facciata in muratura, piccoli capolavori di ingegneria antichissima che consentono una ottimale conservazione del vino. San Gregorio Magno in epoca romana apparteneva al territorio di Volcei, noto nel XII secolo come Casale di Buccino. Il borgo crebbe unendosi alla popolazione del vicino villaggio di San Zaccaria nato intorno un monastero bizantino, trasformato dai Normanni in fortilizio poi distrutto nel 1429 dai Conti di Buccino dopo la congiura dei Baroni: del borgo medievale restano grotte abitate simili ai *Sassi* di Matera, i ruderi del Monastero, della Chiesa, una Torre che solitaria si staglia nel verde.



Un piccolo gioiello la Cappella della Madonna di Loreto lungo l'omonima via è come un fiore cui è stato tolto il sole fragile e fermo nell'attesa di una mano gentile.

La **Chiesa madre**, che si erge maestosa con il bel campanile, mostra la maestria di sconosciuti costruttori e la tradizione vuole che tutti gli abitanti abbiano contribuito portando le pietre al cantiere. Poco distante, lungo via D'Azeglio,



Palazzo Meccia con la torre Angioina è segno della lunga storia che qui ha lasciato traccia anche in siti archeologici nell'area funeraria in località Taverna. A San Gregorio Magno si può assistere a riti antichissimi come la *Turniata di San Vito* il 15 giugno, per cui si gira tre volte almeno intorno la Cappella dedicata al Santo con animali da benedire. Un luogo da gustare, rurale e nobile al tempo stesso, raggiungibile in auto grazie all'A3, direzione Reggio Calabria, uscita di Sicignano, seguendo le indicazioni per Buccino-San Gregorio Magno.



Per collaborare con
nerosubianco
 scrivi a
posta@nerosubianco.eu
 oppure telefona
 al numero 0828 344828



Vite spericolate

a cura di Alessia Ingala

S. Giorgio – 23 aprile

La Chiesa d'Oriente lo chiama "il grande martire" e per avere idea della diffusione del culto per questo cavaliere, basti pensare che solo in Italia vi sono ben 21 comuni che portano il suo nome; Georgia è il nome di uno stato americano e di una repubblica caucasica; sei re di Gran Bretagna e Irlanda, due re di Grecia e altri dell'Est europeo portarono il suo nome.

È patrono dell'Inghilterra, di intere regioni spagnole, del Portogallo, della Lituania; di città come Genova, Campobasso, Ferrara, Reggio Calabria. La sua figura è avvolta nel mistero, da secoli infatti gli studiosi cercano di stabilire chi veramente egli fosse. Le poche notizie pervenute sono nella "Passio Georgii" che il "Decretum Gelasianum" del 496 classifica tra le opere apocriefe (non autentiche). Giorgio era nato in Cappadocia ed era stato educato cristianamente; da adulto divenne tribuno dell'armata dell'imperatore di Persia Daciano. Durante una feroce persecuzione il tribuno Giorgio distribuì i suoi beni ai poveri e, dopo essere stato arrestato, confessò la sua fede in Cristo; fu invitato ad abiurare e al suo rifiuto, come da prassi in quei tempi, fu sottoposto a spettacolari supplizi e poi buttato in carcere. Qui ebbe la visione del Signore che gli predisse sette anni di tormenti, tre volte la morte e tre volte la resurrezione.

E a questo punto la fantasia dei suoi agiografi spazia in episodi strabilianti pieni di fascino: vince il mago Atanasio che si converte; viene tagliato in due con una ruota piena di chiodi e spade e risuscita operando conversioni. Promette protezione a chi onorerà le sue reliquie ed infine si lascia decapitare. La leggenda del drago comparve solo molti secoli dopo nel Medioevo.

Come riconoscerlo

S. Giorgio è rappresentato come un giovane cavaliere in armatura, con spada e lancia nell'atto di sconfiggere un drago, a volte è presente anche la principessa salvata, altre volte il suo cavallo. Nelle raffigurazioni più antiche c'è la palma,



attributo del martirio. I suoi attributi iconografici sono interpretati spesso in senso simbolico-cristiano: il drago è satana, il bianco destriero simboleggia le doti dell'irreprensibile cavaliere, la principessa è la Chiesa.

Protegge

I militari, gli schermidori, gli arcieri, i cavalieri, gli scout e i mariti. Inoltre è invocato contro la peste, la lebbra e la sifilide, i serpenti velenosi, le malattie della testa e, particolarmente nei paesi alle pendici del Vesuvio, contro le eruzioni del vulcano.

Curiosità

Il nome Giorgio è di origine greca e significa "colui che lavora la terra", contadino. Giorgio è uno dei santi più rappresentati dagli artisti: memorabile la tela di Paolo Uccello, custodita alla National Gallery di Londra che, nel 1455, rappresenta la scena dell'uccisione del drago con una vividezza ed una modernità spettacolari. Più classica l'interpretazione di Andrea Mantegna (nella foto) che ci mostra un bel cavaliere chiuso nella sua armatura lucente.


cerasella
 ICE CREAM, COFFEE AND DESSERT
 piazza amendola 11, battipaglia (sa) t. 339 1238494
www.cerasella.eu

galathea
 pilates studio

 "In dieci lezioni sentirai la differenza, in venti lezioni vedrai la differenza, in trenta avrai un corpo nuovo"
 I.H. Pilates

COVATECH
 Majestic Business Center,
 Via Brodolini 36, Z. I. Battipaglia
 Tel. 328 7052264



GENERALI

Agenzia di Battipaglia

**Nuovi vantaggi
per i nostri clienti.**

Ti aspettiamo in agenzia

dal lunedì al giovedì: 9-13 e 16-19

venerdì: 9-13 e 16-18.30

Agenzia di Battipaglia

Via Italia, 37 - tel. 0828 305584 / 0828 340330

Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

La cura dell'ambiente

Percorrendo la S.S. 19 che collega Battipaglia con Eboli non si può fare a meno di notare come stia diventando una discarica a cielo aperto. I margini della strada sono ricolmi di spazzatura. Tempo fa sull'autostrada Salerno-RC notai un "signore" che da un viadotto buttava giù nella scarpata, tra gli alberi, grossi sacchi neri. Una signora elegante e distinta, sul treno per Salerno, utilizzava un fazzolettino di carta per reggersi al poggiamano senza sporcarsi; ma arrivata a destinazione lo ha buttato a terra con molta disinvoltura. Soprattutto quest'ultimo episodio fa capire bene l'incoerenza dei nostri comportamenti nei confronti dell'ambiente che ci circonda. Da una parte pretendiamo il nostro diritto a vivere in buona salute, dall'altra stiamo riducendo l'ambiente ad un immondezzaio. Proprio non riusciamo a capire che la nostra salute è direttamente dipendente dall'ambiente in cui viviamo. Se l'ambiente e il territorio in cui viviamo è sano anche noi godremo di buona salute. Questo concetto vale ancora di più se applicato ai nostri bambini che in quanto organismi in crescita sono molto più vulnerabili. Quelle persone che stanno riducendo la S.S. 19 ad uno schifo sono semmai le stesse che quando il loro figlio ha un po' di raffreddore lo portano di corsa da un medico per farlo stare bene, subito. Intanto non si preoccupano di far vivere il loro figlio in un ambiente degradato e malato.

Questa mancanza di rispetto e di cura per il territorio in cui viviamo è sconcertante. È come se noi esseri umani fossimo completamente indipendenti dalla Natura che ci è intorno. Quando invece è proprio grazie a lei che possiamo vivere e noi, per tutta ricompensa, la umiliamo con la nostra spazzatura visibile (sacchetti, lavatrici, materassi, pneumatici, etc) e, cosa ben peggiore, la devastiamo con quella invisibile. Mi riferisco a tutte quelle sostanze tossiche che a piene mani riversiamo nell'aria che poi respiriamo, nell'acqua che poi beviamo, nella terra dei cui prodotti poi ci nutriamo. Che non facciano bene alla nostra salute è dimostrato dall'aumento delle neoplasie e delle malformazioni nei bambini che vivono nelle vicinanze di aree industriali come



Taranto e Gela. La collega pediatra che lavora a Gela, su circa mille bambini assistiti conta una cinquantina di bimbi malformati, una percentuale pazzesca!

Recentemente da uno studio pubblicato su "Jama Psychiatry" (2015.57) emerge che l'esposizione prenatale a inquinanti atmosferici tossici come gli idrocarburi policiclici aromatici (Ipa), generati dalle emissioni dei veicoli, dagli impianti industriali e di riscaldamento domestico e dalla combustione incompleta di materiali organici (come nei roghi dei rifiuti abbandonati) è nociva per i bambini a livello cerebrale e può contribuire al rallentamento delle velocità di elaborazione delle informazioni esterne nonché alla comparsa di disturbi del comportamento come l'Adhd, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività. «Gli idrocarburi policiclici aromatici possono attraversare la placenta arrivando a danneggiare il cervello del feto» afferma Bradley Peterson del Children Hospital di Los Angeles, spiegando che precedenti ricerche su modelli animali indicano che l'esposizione prenatale a queste sostanze può compromettere sia il comportamento sia l'apprendimento.

I ricercatori hanno scoperto un'associazione significativa tra esposizione prenatale agli idrocarburi policiclici aromatici (Ipa) e riduzione della sostanza bianca cerebrale localizzata quasi esclusivamente all'emisfero sinistro. «Tale riduzione monolaterale è strettamente legata ad un rallentamento dell'elaborazione delle informazioni risultante dai test di intelligenza e alla comparsa di disturbi del comportamento tra cui sintomi di Adhd».

Se veramente siamo preoccupati della salute dei nostri figli preoccupiamoci allora che vivano in un ambiente integro e salubre. È in gioco la nostra stessa sopravvivenza, l'attenzione deve essere sempre alta e le Autorità preposte vigilino e adottino i provvedimenti necessari al risanamento e alla tutela del nostro territorio.

Serena...mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

L'amicizia tra uomo e donna



L'amicizia è un tipo di legame affettivo che si basa sul sostegno reciproco, sul rispetto, sulla comunicazione, sugli interessi comuni e sulla comprensione. Un amico è una persona che ci accetta per quello che siamo, con le nostre caratteristiche sia positive che negative. Questo tipo di legame esclude ovviamente cedimenti da un punto di vista sessuale. L'amicizia tra uomo e donna allora può esistere se tra i due non c'è attrazione fisica o per meglio dire se è la maturità a far da bussola. Occorre allora fare chiarezza e sgomberare il campo da possibili equivoci. Considerando che i momenti di debolezza possono capitare e che è possibile provare un sentimento più profondo per un'amica in uno specifico momento della vita (magari se sotto stress o in crisi) è importante per non compromettere tutto essere capaci di andare oltre. **Sono quattro i fattori che possono ostacolare un'amicizia tra un uomo e una donna.**

La confusione: è utile riflettere su come ci si sente con quella persona, sui sentimenti

che proviamo e sulle nostre reali intenzioni (siano queste chiare o mascherate).

I fraintendimenti: bisognerebbe dire all'altro che cosa ci aspettiamo da lui, in modo da evitare la nascita di un sentimento d'amore celato.

La tensione sessuale: quando un gesto o una parola vengono interpretate in modo improprio o si percepisce attrazione ma non si ha il coraggio di ammetterlo neanche con se stessi.

Il potere: come in tutte le relazioni c'è sempre una lotta per chi detiene il potere o il controllo della relazione ma l'amicizia più di un rapporto amoroso dovrebbe essere un legame tra pari.

Liberato il campo da ogni possibile zavorra l'amicizia tra uomo e donna può far arricchire entrambi permettendo agli uomini di ricevere un appoggio emozionale e di riconoscere la propria vulnerabilità e alle donne di apprendere caratteristiche come l'assertività che sono tipicamente maschili.

Per collaborare con
nerosubianco

scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero 0828 344828



PETIT BATEAU
NASCITA - BEBÉ - BAMBINO - DONNA
Battipaglia, via Pastore 62/64 - tel. 0828 309711

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it



Studio Dentistico

AUTONE

Studio Dentistico ed Ortodontico

Dott. Luca Mautone

*Odontoiatra Specialista in Ortognatodonzia
Odontoiatria Infantile*

- Chirurgia
- Conservativa
- Endodonzia
- Estetica dentale (sbiancamento)
- Implantologia
- Laser terapia

- Ortodonzia
- Odontoiatria per disabili
- Patologia orale immunologica
- Parodontologia
- Pedodonzia
- Protesi fissa mobile e combinata
- Rx endorale digitale

- Ortopantomogra a e Teleradiogra a Digitale
- Stabilometria Posturale
- **Sedazione cosciente per pazienti odontofobici**
- **Crioconservazioni staminali dentarie**



www.studiodentisticomautone.it

studio dentistico mautone

Via Paolo Baratta, 94 - BATTIPAGLIA (secondo ingresso in via De Devitiis con ampio parcheggio)

Studio: 0828 210908 - Cell.: 339 7681123

VISITA IL SITO E SCOPRI I VANTAGGI E LE CONVENZIONI

FINANZIAMENTI IN SEDE



ORTOPEDIA FONTANA

produzione su misura di plantari, busti, corsetti, tutori, protesi arto inferiore e superiore e sistemi di postura

Il tuo benessere, il nostro impegno.

- Calzature fisiologiche e personalizzate
- Esame posturale globale
- Test computerizzato del passo: statica, dinamica, stabilometrica
- Test per la prevenzione del piede diabetico **GRATUITO**

CONVENZIONATA ASL

BATTIPAGLIA Via Paolo Baratta, 136/140 - tel. e fax 0828 303314 - Via Generale Gonzaga 62/64 - tel. 0828 307855
CAPACCIO PAESTUM Via Magna Grecia 191 - tel. 0828 307855 - www.ortopediافontana.com - info@ortopediافontana.it



Basket

PB63, il Rinascimento battipagliese



Il presidente Rossini con Orazio

Volendo per un attimo giocare e paragonare l'attuale periodo del basket battipagliese con un'epoca storica mi viene spontaneo pensare al Rinascimento. Così come la Firenze medicea fu culla di sviluppo e rinascita di molteplici campi della cultura e del sapere, anche la città della Piana del Sele è oggi protagonista di un'esplosione d'iniziativa e di risultati che risvegliano la passione cestistica dei suoi abitanti. Anche per il "nostro Rinascimento" ruolo decisivo e merito principale vanno ascritti a una famiglia, non de' Medici ma quella dei fratelli Rossini, che da sempre innamorati della palla a spicchi hanno saputo svolgere, coadiuvati dagli uomini giusti, il difficile ruolo di mecenati del canestro, in un periodo in cui lo sport in generale fa molta fatica a mantenere i livelli di diffusione e di partecipazione, non solo agonistica ma anche economica da parte degli sponsor. Sono evidenti i buoni risultati raggiunti dalla società sportiva battipagliese in questi ultimi anni: il settore femminile in pochissimo tempo ha scalato le classifiche e

i campionati, centrando promozioni a catena e approdando in tempo record in A1, in cui, da esordiente, ha sfiorato l'accesso ai playoff. Playoff centrati invece dalla serie D maschile che potrebbe quindi regalare quest'anno una nuova promozione ai tifosi e, in ogni caso, che ha messo in vetrina molti giovani interessanti, espressione del vivaio. Proprio il settore giovanile costituisce la dimostrazione concreta del Rinascimento di cui si diceva poc'anzi. Palazzetto Zauli e Tensostruttura pieni, in ogni ora pomeridiana e serale, di ragazzi e ragazze che si sono avvicinati al basket e, rimasti contagiati dal suo virus, in questi anni sono riusciti a centrare vittorie importanti nelle categorie giovanili (under 19/17/15 etc.) fino a piazzarsi tra le migliori d'Italia in diverse occasioni. Viene ad attestare la bontà di tutto il movimento, non solo per l'aspetto tecnico sportivo ma anche per quello organizzativo, l'assegnazione da parte della Federazione Italiana Pallacanestro alla PB63 dell'organizzazione delle finali nazionali del campionato under 19 femminile che si disputeranno proprio a Battipaglia dal 19 al 25 aprile 2015. Neanche a dirlo sarà presente anche la formazione under 19 della PB63, con ambizioni concrete di contendere la vittoria dello scudetto giovanile.

Detto della rinascita, con il fiorire di giovani talenti, tocca analizzare l'appena conclusa fase regolare del torneo di A1: da più parti si è letta di una grossa soddisfazione e toni trionfalistici per la stagione disputata da Orazio e compagne. Credo però che occorra distinguere con più attenzione gli aspetti positivi, indubbi

e sotto gli occhi di tutti, da quelli negativi che pur sono stati presenti. Incominciamo dai primi: un roster competitivo e coerente perché fedele al principio guida di puntare sulle giovani; una prima fase di stagione sorprendente se solo si pensa al gap di esperienza, a tutti i livelli, con le altre società competitor; il risultato finale della nona posizione assoluta che a inizio stagione si sarebbe sottoscritta a occhi chiusi. Questi, ovviamente, sono solo alcuni degli aspetti positivi, ma una questione di spazio m'impone la sintesi e breve quindi sarò anche nell'esprire cosa è andato meno bene: il girone di ritorno non è stato certamente all'altezza dell'andata (6 punti contro 12) non solo nel numero dei successi ma anche nel gioco espresso dalla squadra; la coerenza seguita nel comporre

il roster è andata a discapito della tenuta complessiva. In altre parole puntare sulla giovane età anche nei ruoli chiave di pivot e play ha forse creato qualche deficit di esperienza, oltre alla rinuncia a Tunstall, non certo indifferente per il bilancio finale; la crescita di alcune giocatrici non è stata gratificante come ci si sarebbe potuto augurare a inizio torneo. Se Tagliamento è stato un esempio di talento sbocciato, e di questo occorre dar merito, viceversa gli stessi progressi non si sono apprezzati in giocatrici pur dotate di buon potenziale come Ramò e Treffers, mentre Orazio non ha sempre trovato spazio e continuità.

Valerio Bonito

Atletica

Meluzio tra i primi a Berlino

Una piccola impresa (di un) battipagliese. **Antonio Meluzio**, maratoneta ventunenne iscritto alla **Podistica Sele Asd**, ha partecipato lo scorso 29 marzo alla mezza maratona di Berlino (21km) ed è riuscito a piazzarsi sessantaseiesimo in assoluto, secondo fra gli italiani e trentesimo nella categoria under 30. Il risultato ottenuto da Antonio è strabiliante se si considera che la maratona di Berlino è tra le più famose al mondo e ha contato, solo quest'anno, ben trentamila partecipanti. «L'esperienza tedesca è stata indescrivibile, – commenta Antonio – sono partito nella prima griglia e dietro di me c'era l'equivalente di un'intera città pronta a correre! Faccio questo sport dalla fine del 2010 e da quando lo pratico non riesco a farne a meno, mi alleno percorrendo circa 130 km settimanali. La corsa è una sfida continua contro se stessi perché sei solo contro i tuoi limiti, senza aiuti. Anche se sei distrutto, sfinito, all'improvviso subentra la felicità, una sensazione magnifica e il solo arrivare fino in fondo è già una vittoria. La corsa per me è una passione e vivo intensamente ogni manifestazione a cui prendo parte». Il sacrificio di Antonio, unito al grandissimo risultato ottenuto, dimostrano ancora



Antonio Meluzio

una volta che il duro lavoro porta sempre ad ottimi risultati. «Il mio sogno – termina il giovane podista – è quello di laurearmi in giurisprudenza per migliorare dall'interno il bellissimo mondo dello sport e dare visibilità ad una disciplina come l'atletica, rendendola accessibile a tutti».

Antonio Abate



La PB63 2014-2015

SCEGLI

PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it

PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03

SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi - Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

advertising
comunicazione
corporate identity
editoria
eventi

sfide
idee per comunicare

Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz

Calcio

Battipagliese: partita la volata salvezza



Carmelo Condemi (foto di G. Di Franco)

La Battipagliese ha finalmente imboccato l'impervia strada che porta alla salvezza. La conferma viene chiaramente dal comportamento nelle ultime cinque partite della seconda era Condemi. Perse immeritatamente le prime tre della serie, le zebrette hanno centrato il bersaglio con il Sorrento in casa e ottengono un punto d'oro nell'insidiosa trasferta siciliana con il Due Torri. Odierna e compagni hanno assimilato non solo gli schemi tattici di mister Condemi, ma anche la mentalità di quest'ultimo, soprattutto il comportamento che la squadra deve tenere in campo per ottenere l'importante traguardo della salvezza. Una salvezza da raggiungere

mettendo in campo tanta determinazione come nell'ultima partita giocata e vinta contro il Noto (diretta concorrente nella lotta per la salvezza) in quel di Campagna. Ebbene, la Battipagliese impegnata in questa volata finale sembra avere tutte le carte in regola per tentare il miracolo di restare in serie D. Ordinata, lucida, determinata la Battipagliese è probabilmente la squadra più concentrata del lotto di quelle impegnate nella corsa alla salvezza. I tre punti conquistati contro i siciliani del Noto sono frutto anche di un reparto difensivo attento e ben registrato se è vero, come è vero, che si subiscono sempre meno gol e questo è un dato fondamentale per il prosieguo del campionato. Una difesa attenta dà sicurezza agli altri reparti. Ne ha beneficiato il centrocampista dove Scuotto, Leone e Aprile appaiono sempre di più integrati nel gruppo e offrono un valido contributo allo sviluppo della manovra offensiva. Attenti, ordinati, sempre presenti nel vivo dell'azione i tre centrocampisti bianconeri non hanno demeritato. L'attacco pare abbia trovato il giusto equilibrio con la coppia Signorelli - Minnucci, con il primo che sta attraversando un momento di condizione psicofisica eccezionale.

Non resta che continuare su questa strada, l'unica per provare a salvarsi senza passare attraverso la lotteria dei play-out.

Mimmo Polito



Battipagliese-Noto, il gol di Leone su rigore (foto di G. Di Franco)

Calcio

Il terzo tempo della Spes



Bambini e genitori durante il terzo tempo

Continua nel solco di una tradizione giovane, ma già sentitissima l'iniziativa del "terzo tempo" della Scuola Calcio Spes. Infatti, sull'onda lunga dell'esempio proposto dal gruppo 2006 spinto dall'inesauribile mister Caporaso, anche i gruppi 2008 e 2009/2010 allenati dai mister Fimiano e La Rocca, hanno voluto ripetere la splendida esperienza del terzo tempo. Una consuetudine radicata in altri sport, su tutti il rugby, che prevede alla fine di ogni gara un momento di relax e condivisione vissuto da tutti gli atleti e dai loro allenatori e istruttori tecnici, con l'obiettivo di consolidare l'assunto che al di là di una vittoria, un pareggio o una sconfitta maturata sul terreno di gioco, alla fine della "contesa" si ritorna ad essere tutti amici.

Nelle gare casalinghe disputate nel mese di marzo dai giovanissimi calciatori della Scuola Calcio Spes, giocate contro la Scuola Calcio Nikè di Pellezzano e Feldi Eboli, tutti i genitori (ma chiaramente il ringraziamento maggiore va alle splendide instancabili mamme) si sono prodigati affinché i giovani calciatori alla fine della gara potessero avere il giusto ristoro. Una tavola imbandita da far invidia alle migliori feste, attorno alla quale si sono ritrovati tutti i partecipanti delle partite. Protagonisti indiscussi anche qui, manco a dirlo, i bimbi che dopo le energie profuse nelle gare da poco concluse, hanno letteralmente assaltato le torte, le crostate e i rustici (tutto rigorosamente

fatto in casa), e le bevande preparate per loro. Questa iniziativa, che il gruppo dirigenziale della Spes sta caldeggiando e appoggiando dall'inizio della stagione, rispecchia pienamente i valori di condivisione e lealtà che da sempre animano la scuola calcio biancoverde. Un'iniziativa encomiabile perché, soprattutto in questi tempi, sono questi i gesti necessari alla nostra società e ai nostri giovani per inculcare i sentimenti di fratellanza e il rispetto per il prossimo.

Carmine Tarantino

Il prossimo numero di **nerosubianco** uscirà venerdì 24 aprile

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria

CROCE VERDE BACCIPAGLIA
D.N.L.U.S.

Ci siamo sempre... Incontriamoci mai

Via P. Baratta, 237 - tel. 0828 308383 - www.croceverdebattipaglia.com

GraficaLitos

LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • & ...

PROVA COLORE CERTIFICATA INSEDE

www.graficalitos.com

Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673



Arredamenti PLAITANO

MADE IN ITALY 

PRODUZIONE ARREDAMENTI SU MISURA
PER INTERNI E NEGOZI



FARMACIE . ABBIGLIAMENTO . GIOIELLERIE . PROFUMERIE . BAR
ALBERGHI . UFFICI . CUCINE . PARETI ATTREZZATE . PORTE



Servizio di lavorazione conto terzi: sezionatura pannelli e bordatura,
pantografatura e foratura, verniciatura a solventi e all'acqua

INFISSI

SCIUKER

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Battipaglia Zona Industriale - viale Belgio 31/A - tel. 0828 301037
www.plaitanoarredamenti.com - plaitanoarredamenti@libero.it